

ORDINE DEL GIORNO n. 1526

Il Consiglio regionale

visto:

- l'articolo 1 comma 2 lettera b) della l.r. 1/2000 recante "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997 n.422" che stabilisce tra gli obiettivi della Regione "il potenziamento delle infrastrutture a supporto del servizio, con particolare riferimento ai nodi di interscambio";
- l'articolo 4 comma 5 lettera c) della l.r. 1/2000 in cui si stabiliscono i contenuti della pianificazione di settore tra cui appunto "le risorse da destinare all'esercizio ed agli investimenti, specificando l'entità di quelle relative al trasporto ferroviario, la ripartizione tra servizi urbani ed extraurbani e quindi tra gli enti soggetti di delega";
- l'articolo 9 comma 1 della l.r. 1/2000 stabilisce la possibilità di stipula degli accordi di programma con il MIT per la definizione delle risorse trasferite relativi al potenziamento delle reti nazionali e regionali;

premesse che:

- la tratta in oggetto è percorsa dai treni della linea SFM2 Pinerolo - Chivasso del Servizio Ferroviario Metropolitano, che prevede un cadenzamento semiorario in ora di punta e orario in ora di morbida per un totale di 44 treni/giorno feriali;
- la linea SFM2 Pinerolo - Torino - Chivasso, presenta dei carichi di utenza molto alti dimostrati dalle rilevazioni effettuate da Trenitalia, ma contemporaneamente presenta degli indici di ritardo superiori ai 5 minuti estremamente alti per un servizio pendolare;
- la linea SFM2 presenta carichi medi in ora di punta, tra Pinerolo e Torino, che superano i 350 viaggiatori/treno, con ritardi superiori ai 5 minuti che in alcuni casi superano il 20% dei treni eserciti;
- i passeggeri giornalieri che usufruiscono del servizio SFM2 alla stazione di Pinerolo, dalle rilevazioni dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, nel 2017 sono stati 1525 (media giornaliera), più 759 alla stazione di Pinerolo Olimpica;
- l'utenza potenziale su Pinerolo, derivante dalla riattivazione della linea sospesa Pinerolo - Torre Pellice, ammonta a quasi 24.500 utenti potenziali di cui 8.500 hanno relazioni giornaliere con la città di Pinerolo, più i quasi 35.000 utenti potenziali della stessa città di Pinerolo;
- la riattivazione della Pinerolo - Torre Pellice è stata inserita nella gara per l'affidamento del Servizio Ferroviario Metropolitano che vedrà la sua conclusione nel 2019;

valutato che:

- una delle principali criticità della linea Pinerolo - Torino, è la presenza di molteplici passaggi a livello, i quali creano problematiche alla viabilità, ma soprattutto problematiche alla sicurezza ferroviaria;

- nel nuovo Contratto di Programma tra RFI e Ministero dei Trasporti 2017 - 2021, approvato dalle commissioni di Camera e Senato nel mese di ottobre, è stata inserita un'osservazione in cui si richiede di verificare un nuovo studio di fattibilità per il raddoppio della linea Pinerolo - Torino e la conseguente risoluzione delle interferenze derivanti dai PL, aggiornando il vecchio progetto datato 2011;
- RFI, tramite ITALFERR, già nel 2011 aveva redatto il progetto definitivo della linea ferroviaria Torino - Pinerolo nella tratta Bivio Sangone - Pinerolo;

considerato che:

- AMP ha redatto uno studio che dimostra le possibili migliorie che si potrebbero avere sulla linea, nel caso di un raddoppio selettivo della linea, che consenta la risoluzione di alcuni incroci ferroviari oltre a molteplici interferenze con la viabilità; lo studio di AMP simula anche la possibilità di inserimento di treni diretti verso Torino, con eventuali fermate intermedie ridotte, che andrebbero ad aggiungersi all'attuale cadenzamento, migliorando in modo sostanziale il servizio;
- la possibile riapertura della linea Torre Pellice - Pinerolo, è stata inserita nel bando di affidamento del servizio SFM, il quale porterà nuova utenza sulla linea e quindi una maggiore necessità di servizi ferroviari;
- nell'incontro tenutosi alla sede di RFI di Torino, insieme all'assessore Balocco ed ai rappresentanti di AMP, con oggetto il progetto di raddoppio della tratta Torino - Pinerolo, tutti hanno mostrato la propria disponibilità e interesse verso il potenziamento dell'infrastruttura e si è giunti alla conclusione che bisogna revisionare il progetto del 2011 e procedere per fasi, la prima delle quali è il reperimento di fondi per aggiornare tale progetto, successivamente reperire i fondi per la realizzazione nel Contratto di Programma RFI-MIT, considerate le risorse disponibili in fase di assestamento di bilancio regionale;

impegna la Giunta regionale affinché

- richieda a RFI un parere tecnico sulla soluzione ottimale di raddoppio parziale della linea con stima dei costi di massima basate sulle proposte trasportistiche presentate da AMP;
- reperisca le risorse necessarie all'interno della prima manovra finanziaria utile ad avviare la revisione del progetto 2011 del raddoppio della linea Torino – Pinerolo in ottica del raddoppio parziale individuato dal parere RFI, al fine di garantire l'inserimento del progetto revisionato all'interno del prossimo aggiornamento del Contratto di Programma RFI – MIT 2017-2021;
- si faccia parte attiva presso il Governo affinché si reperiscano le risorse necessarie a finanziare gli interventi derivanti nel prossimo contratto di programma RFI – MIT o integrando quello attuale.

-----oOo-----

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 12 dicembre 2018